



MAGAZINE



SIMPOSIUM

Aprile 2020 N. 84

ANDRA'

TUTTO

BENE

VIVA L'ITALIA



PROSSIMI APPUNTAMENTI
PROSSIMI APPUNTAMENTI

**LE ATTIVITA'
PROGRAMMATE
SONO
MOMENTANEAMENTE
SOSPESE**

UNITI CE LA FAREMO di Fabrizio Pedaletti

Cari soci

gli inaspettati e drammatici momenti che stiamo vivendo ci costringono ad una forte limitazione della nostra libertà, costringendo tutti noi a rimanere in casa come forma preventiva per combattere la pandemia causata dall'ormai famoso CoronaVirus. Un'infezione che purtroppo non può essere ancora curata con un vaccino visto che è un nuovo virus del quale si conosce ancora poco e che sta seminando paura e morte. In un mondo così globalizzato, avanzato tecnologicamente e scientificamente all'avanguardia, mai avremmo pensato di vivere un'emergenza così grave e globale che ci ha colti, tutti, veramente impreparati. Un VIRUS, semplicemente un virus, sta sconvolgendo tutti gli equilibri mondiali del nostro pianeta. Abbiamo sempre pensato agli armamenti per scongiurare guerre, alla tecnologia per prevenire fenomeni naturali, alla scienza per riuscire a curare sempre di più malattie, a sistemi comunitari e macro-economici per garantire democrazie moderne (penso alla nascita dell'unione europea che avrebbe dovuto assolvere questo compito), ma mai, per quanto negli anni passati gravi epidemie si sono verificate, pensavamo di trovarci di fronte ad una così grave emergenza sanitaria globale che sta per stravolgere molte certezze acquisite. La parola che spesso ascoltiamo e che ci raccomandano tutte le organizzazioni sanitarie è il "distanziamento sociale" come forma preventiva al contagio. E' una misura giusta che va assolutamente rispettata, temporaneamente, ma è contro la natura dell'essere umano che nella socialità, nella collettività ha costruito il tessuto civile del quale noi facciamo parte. E proprio questo distanziamento sociale, ovvero l'isolamento, ci sta portando a riflettere, molto, sulle grandi tematiche sociali ed economiche. Abbiamo davvero creato un mondo "perfetto"? La grande spinta propulsiva della globalizzazione per connettere tutto il mondo è stata una strada

percorsa per il bene comune? Oppure questa globalizzazione ha snaturalizzato e “impoverito” paesi e popoli? Questa emergenza forse dovrebbe farci riflettere, come italiani, che una maggiore consapevolezza nelle nostre capacità, nelle nostre risorse culturali, nelle nostre eccellenze, nella nostra creatività, può essere riconsiderata e rilanciata in modo forte e deciso. L'Italia è un grande paese e come tale si deve comportare, dimostrando a tutti che proprio nelle emergenze la comunità italiana si ritrova coesa, percorrendo una strada unica che è quella della solidarietà, dei valori e dell'unità lasciando da parte gli egoismi e i protagonismi che in questi ultimi tempi, purtroppo, sono palesi elementi che caratterizzano la nostra società. E forse, anche da questo punto di vista, il dopo CoronaVirus ci porrà diversi interrogativi. Come rimoduleremo i nostri rapporti sociali? Ripenseremo ad una nuova scala di valori? Rimetteremo al centro della nostra vita il prezioso valore della famiglia? O ricominceremo a correre, come se nulla fosse, rincorrendo le lancette del nostro orologio egoisticamente distratti da tutti e da tutto? Cari amici, gli storici ci dicono che dalle grandi disgrazie l'umanità ne ha fatto sempre tesoro. Speriamo sia lo stesso di questa emergenza sanitaria mondiale alla fine della quale dovremmo, per forza di cose, confrontarci per affrontare le molteplici conseguenze che sicuramente cambieranno il nostro stile di vita.

Un abbraccio a tutti voi.



SOLIDARIETA' NEL MONDO

Palazzo Madama



Palazzo Chigi



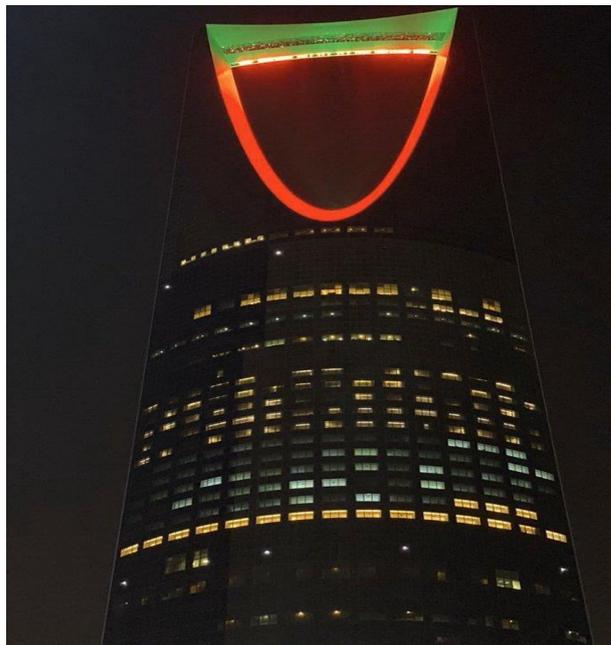
Dubai

Gerusalemme



Polonia

Arabia Saudita - Riyadh



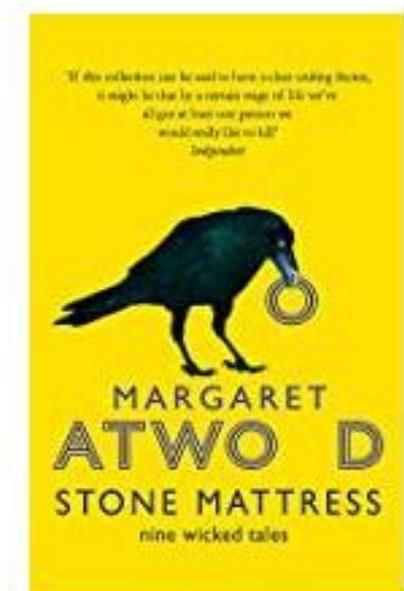
Israele Netanya



Uniti ce la faremo

MARGARET ATWOOD

“ALL’INIZIO VERNA NON AVEVA INTENZIONE DI UCCIDERE NESSUNO. QUELLO CHE AVEVA IN MENTE ERA UNA VACANZA, PURA E SEMPLICE.”



Che incipit! È quello di “Stone Mattress”, un racconto di Margaret Atwood. E siamo già dentro la storia.

Ho scoperto questa autrice casualmente, ascoltando un podcast di “Storie libere” ed è stata una rivelazione.

Poi “Stone Mattress”, un altro podcast, questa volta del New Yorker: letto magistralmente, mi ha fatto apprezzare lo stile asciutto, minimalista, direi, dell’autrice. Frasi brevi, secche, distaccate, una sorta di monologo interiore che ci conduce velocemente

alla conclusione della storia.

Devo essere sincera, non amo particolarmente la tipologia del racconto, preferisco il romanzo, ma questo mi ha conquistato; fa parte di una raccolta dal titolo “Stone Mattress, nine wicked Tales” (nove racconti malvagi).

Il titolo “Stone Mattress” (letteralmente materasso di pietra) si riferisce a un fenomeno naturale, una formazione antichissima di alghe fossili (e questa ambientazione ha un’importanza strategica per la storia) ma può anche essere letto come metafora del nostro mondo: una lastra di roccia sulla quale siamo tutti in bilico.

È quasi un thriller, perciò non racconterò altro.

Atwood è una scrittrice canadese contemporanea. Nata nel 1939, femminista, ambientalista, critica letteraria, scrive di donne e per le donne.

Ha cominciato ad essere conosciuta a livello internazionale nel 1972 con un libro di critica alla tradizione letteraria canadese nella quale identifica due tematiche fondamentali: il post-colonialismo e la questione femminile.

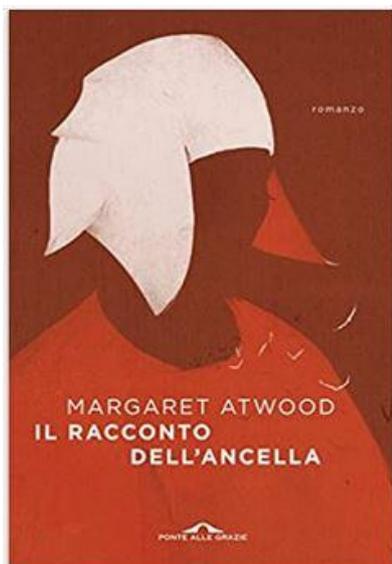
Nei suoi libri Atwood spazia dalla commedia, al gotico, alla distopia, al fantastico per affrontare questioni sociali quali la condizione femminile e per intaccare i miti della narrativa che offrendo un'immagine romantica della donna ne causano la deresponsabilizzazione.



Di Larry D. Moore, CC BY-SA 4.0,
<https://commons.wikimedia.org>

A proposito di distopia – cioè la descrizione di una società nella quale alcune tendenze negative o pericolose sono estremizzate – ecco “Il racconto dell’ancella” (1985); è ambientato nel futuro, negli Stati Uniti, in una città, Galaad, trasformata in una dittatura teocratica fondamentalista nella quale le donne non hanno alcun diritto, né alcun potere.

Il potere è in mano agli uomini – e comunque a pochi di loro – e le donne sono divise in quattro categorie, tutte subalterne: le mogli, di ufficiali di alto rango, le zie, insegnanti e aguzzine, le ancelle, schiave sessuali destinate alla riproduzione e le marte, domestiche.



L'io narrante è un'ancella, Offred, cioè di proprietà di Fred, il suo padrone, che, proprio grazie alla sua funzione sessuale, potrà forse trovare una via di scampo.

In una intervista la scrittrice, parlando delle situazioni agghiaccianti descritte, dice: «Mi sono data una regola,

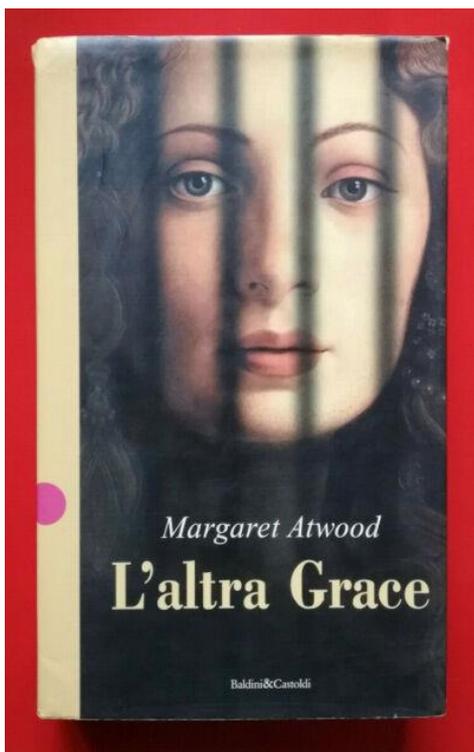
non includere nulla che gli esseri umani non abbiano già fatto in qualche luogo e in qualche epoca storica. Non volevo essere accusata di inventarmi cose al di là del potenziale umano per fare cose orribili, che già esiste».

Un secondo romanzo, "L'altra Grace" (1996), prende lo spunto da un episodio realmente accaduto in Canada nel 1843: la condanna all'ergastolo di una giovane domestica, accusata di aver aiutato il suo amante ad uccidere il loro datore di lavoro e la sua governante (e amante).

La storia è raccontata in prima persona da Grace, la detenuta e la narrazione si dipana attraverso il dialogo, reticente, fra lei e il medico che la intervista, il monologo che ci mostra i suoi pensieri, che tiene per sé, le lettere, gli articoli di giornale dell'epoca, filastrocche e poesie che mettono in luce le ossessioni vittoriane sulla sessualità e la presunta malizia femminile.

Il titolo "L'altra Grace" suggerisce, inoltre, l'esistenza di due aspetti della personalità della ragazza: se fosse, ad esempio, consapevole o no di ciò che stava facendo all'epoca dei fatti, e se i suoi racconti, i silenzi e le amnesie, durante le sessioni con il medico, siano sinceri.

Tutto l'insieme rende impossibile trovare la verità. Quale verità, poi?



Dai due romanzi "Il racconto dell'ancella" e "L'altra Grace" sono state tratte due fortunate serie televisive.

La vita di Atwood si divide fra Toronto e la sua casa nell'Ontario, dove cura l'orto e i suoi polli.

LE CHIESE DI ROMA

A cura della prof.ssa Silvana Segnalini

CHIESA SANT'AGATA IN TRASTEVERE



E' uno dei tanti piccoli oratori esistenti ancora oggi nel popolare rione trasteverino che furono trasformati, nel loro aspetto attuale, tra il '600 e il '700. Sebbene non particolarmente ricca di opere d'arte, la chiesa è uno dei migliori esempi dell'epoca per armonia e gusto. Sembra che l'originario oratorio sia sorto sulla casa paterna di Papa Gregorio II (715-731) da lui trasformato in chiesa e monastero.

L'attuale edificio, ricostruito tra il 1710 e il 1711 da Giacomo Recalcati, ha una **facciata** tardo barocca leggermente aggettante, con alcuni elementi di gusto borrominiano.

L'**interno** è a pianta rettangolare, coperto da volta a botte lunettata, con tre cappelle per lato. Nella seconda cappella destra è conservata la venerata immagine della Madonna del Carmine, nota come "Madonna de noantri" patrona del rione Trastevere. La chiesina, infatti, è particolarmente legata alla Beata Vergine del

Monte Carmelo. Ogni anno vi si festeggia la “Festa de noantri” portando in processione, nelle vie del rione, la statua della Madonna, rivestita di abiti nuovi ricamati offerti da una madrina della festa.

Via della Lungaretta



DITELO AL...

...COMMERCIALISTA

A cura del Rag. Michele Petracca

AGEVOLAZIONI PER EMERGENZA CORONAVIRUS

Caro Soci, spero che stiate tutti bene in salute anche se costretti, nostro malgrado, a restare in casa nel nostro interesse e in quello degli altri, e nella speranza che tutto questo passi presto e potremo riprendere la vita di sempre.

Si fa un gran parlare delle agevolazioni previste per la gran parte di noi, alcune solo annunciate e poi smentite (bollette delle utenze), e altre invece di prossima attuazione (bonus 600 euro).

BOLLETTE ACQUA , LUCE, GAS

Nessuna sospensione del pagamento delle bollette di luce, gas e acqua.

La sospensione del pagamento delle bollette di tali utenze è prevista dall'art. 4 del Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, **MA SOLO PER I CITTADINI DEGLI 11 COMUNI DELLA ZONA ROSSA.**

- Bertonico
- Casalpusterlengo
- Castelgerundo

- Castiglione D'Adda
- Codogno
- Fombio
- Maleo
- San Fiorano
- Somaglia
- Terranova dei Passerini
- Vo'.

La sospensione dei pagamenti è temporanea ed è **fino al 30 APRILE 2020**, salvo ulteriori modifiche.

Entro 120 giorni dal 2 marzo, giorno di entrata in vigore del decreto, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) disciplinerà le modalità rateizzazione di tali pagamenti.

Per quanto riguarda, invece, il pagamento del canone tv in bolletta, esso verrà addebitato in unica soluzione, senza sanzioni e interessi, sulla prima fattura utile dell'energia elettrica.

Il termine "sospensione" non significa soppressione del pagamento. Prima o poi le bollette dovranno essere pagate.

Altro problema di particolare importanza riguarda il BONUS di 600 euro per una serie di categoria di cittadini. a chi spetta e come averlo

L'Inps ha pubblicato un documento in cui chiarisce alcune specifiche relative all'indennità da 600 euro riconosciuta ai lavoratori autonomi dal Governo nel decreto Cura Italia

Il Decreto “Cura Italia” (qui riportato punto per punto) ha introdotto, tra le altre misure, alcune [indennità di sostegno](#) in favore dei lavoratori le cui attività stanno risentendo dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19.

L'Istituto fa sapere che sta provvedendo a mettere a disposizione di tutti i soggetti interessati, nel più breve tempo possibile, le procedure telematiche per la trasmissione delle domande ai trattamenti previsti. In una circolare, l'Inps ha intanto fornito le prime indicazioni operative.

Quali indennità per il Covid-19

Le [indennità Covid-19](#) sono delle indennità previste per il mese di marzo 2020 dell'importo di [600 euro](#), non soggette ad imposizione fiscale. Questo è l'elenco delle singole indennità e delle categorie di lavoratori destinatari del bonus 600 euro.

Indennità liberi professionisti e collaboratori coordinati e continuativi

Possono accedere:

- i liberi professionisti con partita Iva attiva alla data del 23 febbraio 2020 compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con attività di lavoro autonomo, iscritti alla Gestione separata dell'INPS;
- i collaboratori coordinati e continuativi con rapporto attivo alla data del 23 febbraio 2020 e iscritti alla Gestione separata dell'INPS.

Ai fini dell'accesso all'indennità, queste categorie di lavoratori non devono essere titolari di un trattamento pensionistico diretto e non devono avere altre forme di previdenza obbligatoria.

Indennità lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria

Possono accedere i lavoratori iscritti alle seguenti gestioni.

- Artigiani

- **Commercianti**
- **Coltivatori diretti, coloni e mezzadri**

Ai fini dell'accesso all'indennità le predette categorie di lavoratori non devono essere titolari di un trattamento pensionistico diretto e non devono avere altre forme di previdenza obbligatoria ad esclusione della Gestione separata INPS.

Indennità lavoratori stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali

A questa indennità possono accedere i **lavoratori dipendenti stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali** che abbiano cessato il rapporto di lavoro nell'arco temporale che va dal 1° gennaio 2019 alla data del 17 marzo 2020.

L'Inps fa sapere che in una ulteriore circolare valuterà l'opportunità di fare riferimento alle attività dei lavoratori impiegati in settori del turismo e stabilimenti balneari. Anche questi lavoratori non devono essere titolari di un trattamento pensionistico diretto e non devono essere titolari di rapporto di lavoro dipendente alla data del 17 marzo 2020.

Indennità lavoratori agricoli

A questa indennità possono accedere gli **operai agricoli a tempo determinato** e le altre categorie di lavoratori iscritti negli elenchi annuali purché:

- possano fare valere nell'anno 2019 almeno 50 giornate di effettivo lavoro
- oppure non siano titolari di pensione.

Indennità lavoratori dello spettacolo

A questa indennità possono accedere i **lavoratori dello spettacolo iscritti al Fondo pensioni dello spettacolo**, che abbiano i seguenti requisiti:

- almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo;

- oppure che abbiano prodotto nel medesimo anno un reddito non superiore a 50.000 euro;
- non devono essere titolari di un trattamento pensionistico diretto né di rapporto di lavoro dipendente alla data del 17 marzo 2020.

Le indennità **non sono cumulabili** e non sono riconosciute ai percettori di reddito di cittadinanza.

Come fare domanda

I lavoratori, potenziali destinatari delle indennità, al fine di ricevere la prestazione di interesse, dovranno presentare **in via telematica all'INPS** la domanda utilizzando i consueti canali telematici messi a disposizione per i cittadini e per i patronati nel sito internet dell'Inps, www.inps.it.

Le domande saranno rese disponibili, entro la fine del mese di marzo, dopo l'adeguamento delle procedure informatiche.

MUTUI PRIMA CASA

Lo stesso decreto prevede la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo prima casa.

La **domanda di sospensione** delle rate del mutuo va **presentata alla stessa banca erogatrice** del finanziamento, compilando il [modulo ufficiale disponibile ad esempio sul portale Consap SPA](#) e allegando la documentazione necessaria ad attestare il verificarsi delle condizioni richieste.

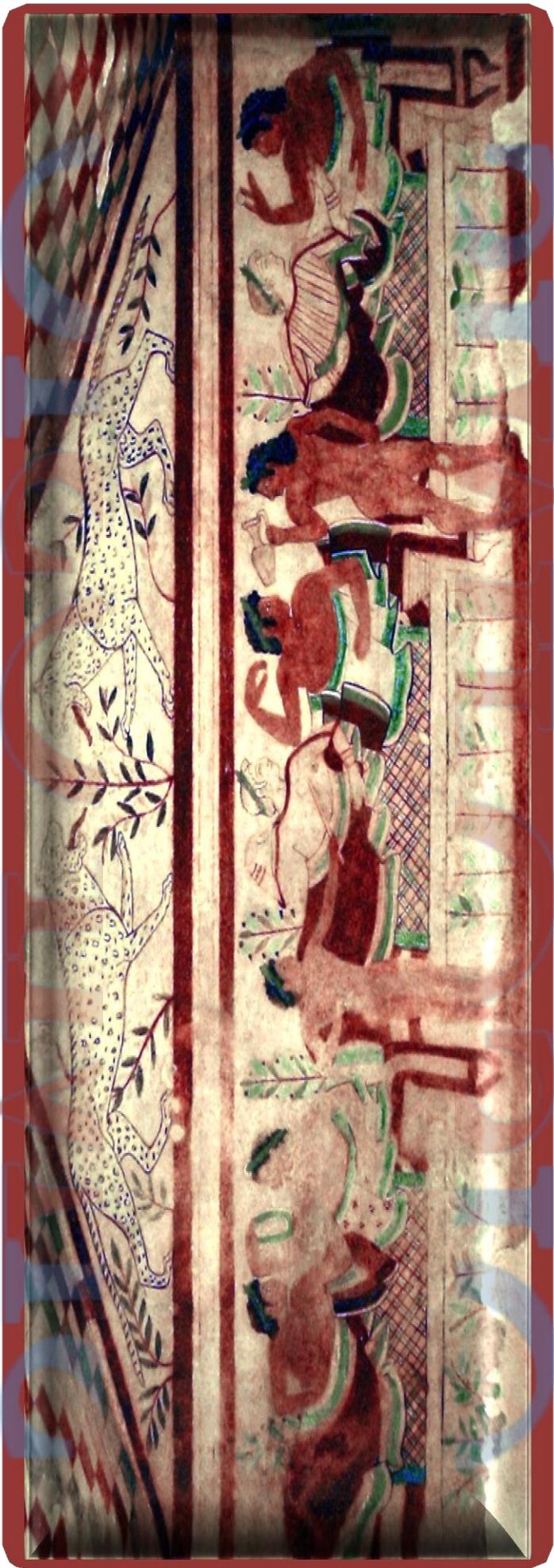
La banca inoltra poi l'istanza alla Consap, che fa le sue verifiche e rilascia entro 15 giorni lavorativi il nulla osta.



Oggi che i profitti delle multinazionali tornano a salire, il nostro Paese resta impantanato nella recessione. I poteri della grande industria svaniscono, sacrificati al mito dell'italianità (Alitalia), svenduti alla concorrenza estera (Telecom), decapitati da inchieste e arresti (Eni e Finmeccanica) o salpati direttamente oltreoceano (Fiat). Non va meglio ai poteri storti dell'alta finanza, che negli scandali Montepaschi e Fonsai hanno saputo aggirare anche la vigilanza di Consob e di Bankitalia. In questo stato

di decomposizione, l'opinione pubblica ha trovato il capro espiatorio nella casta politica. In realtà stiamo vivendo l'eclissi di un'intera filiera del potere, che nel pubblico come nel privato non ha saputo né voluto affrontare il cambiamento e cavalcare la modernità.

SIMPPOSITIO



SIMPPOSITIO

I PIACERI DELLA TAVOLA

A cura di Elisabetta Giannini

TORTA PARADISO CON FORMAGGIO FRESCO E MARMELLATA

Ingredienti (per 8 persone):

200 gr. di zucchero a velo;

150 gr. di burro;

80 gr. di farina "00";

80 gr. di fecola di patate;

4 uova;

8 gr. di lievito in polvere;

1 baccello di vaniglia;

1 limone non trattato;

sale;

250 gr. di formaggio fresco spalmabile;

Confettura di lamponi.

Procedimento:

Con uno sbattitore elettrico montate a lungo (per circa 15 minuti) il burro morbido con 150 gr. di zucchero a velo, aggiungendolo in due

riprese, fino ad ottenere un composto soffice e ceroso. Amalgamatevi un pizzico di sale, i semi di mezzo baccello di vaniglia e la scorsa di limone grattugiata. Versate a filo due uova intere e due tuorli sbattuti.

Aggiungete la farina e la fecola setacciate con il lievito in più riprese e mescolate con una spatola. Dovrete ottenere un composto spumoso.

Trasferitelo in uno stampo da 20 cm di diametro imburrato ed infarinato, livellate e cuocete in forno a 170°C per 30-35 minuti. Sfornate e fate raffreddare completamente.

Tagliate la torta orizzontalmente, spalmate sul primo strato il formaggio fresco lavorato a crema con il restante zucchero a velo e l'altra metà dei semi di vaniglia. Stendetevi sopra un po' della confettura di lamponi e ricoprite con il secondo disco di torta. Spolverizzate con zucchero a velo e servite.



IL MENESTRELLO

A cura di Carla Battistini

V'ARICORDATE QUANNO...(diceva na' canzone)

*V'aricordate quanno pe' lo rione
sentivi ancora er sono d'un violino,
accordi de chitarra e mandolino
e Nina s'affacciava dar barcone...?
Succede pure adesso, ma er motivo
è pe' uscì fori da la costrizione
de 'sto momento pieno de tenzione,
che fa senti er Paese unito e vivo.
Ce voleva er Corona e l'emergenza
e l'italiani, issanno er tricolore,
se so' svejati, uniti co' l'amore,
...ma de baci e d'abbracci famo senza.
La cosa è grave, nun ce poi scherzà;
restamo a casa, è l'unica maniera
pe' vince questa maledetta guera...
le regole dovemo arispettà!
Nun se ne parla d'artro a la tivvù,
e poi ce so' le Fak messe in rete
e barzellette, storielle, giochi e diete
pe' ingannà er tempo che nun passa più... .
Stamo a scopri valori un po' scordati;*

*in cucina però se magna un botto,
se gioca co' li fiji ner salotto
ma ormai se sà, ce semo già scocciati.
Servirà er Papa a piedi co' la Fede?
Serviranno li studi sur vaccino?
Servirà er sacrificio ner casino
dell'ospedali, pieni da non crede?
Poi c'è l'economia: guarda le Borse
che ce se speculava in modo vergognoso,
calano a picco; er botto è fragoroso...
er commercio, er lavoro... tutto in forse!
Er Governo c'ha già messo 'na pezza;
hanno trovato i sordi... meno male,
è stata 'na manovra eccezionale,
chi c'ha le mani in pasta... è n'allegrezza!
Però stavorta noi nun dormiremo,
speranno che 'sta storia c'ha svejati;
nun meritamo più d'esse fregati...
dopo 'sta guera certo cresceremo!
L'avemo fatto sempre ne la Storia,
c'avemo la passione e l'inventiva;
l'Italia granne e forte è ancora viva...,
arifrescamose bene la memoria!!!*

ASSEMBLEA DEI SOCI 2020

PRIMA CONVOCAZIONE

GIOVEDÌ 16 APRILE ORE 23.50

SECONDA CONVOCAZIONE

VENERDÌ 17 APRILE ORE 18.30

PARROCCHIA DI VIGNA DI

VALLE

VIA DELLA SELCIATELLA 1

MOMENTANEAMENTE

ANNULLATA

Associazione Culturale

Simposium

Mail: ass.simposium@gmail.com

Web: acsimposium.weebly.com



[Associazione culturale Simposium](#)

Tel. 327. 4533727



